



Automobile Club d'Italia

Unità Progettuale per l'Attuazione
del Documento Unico per gli Automobilisti
AGC-CCT/**

Sigg. DIRETTORI
COMPARTIMENTALI

Sigg. DIRIGENTI/RESPONSABILI
UFFICI DI AREA METROPOLITANA
DIREZIONI E UNITA'
TERRITORIALI

e, p.c. Sigg. DIRETTORI/RESPONSABILI
AUTOMOBILE CLUB

LORO SEDI

LETTERA CIRCOLARE n°744 del 03.05.2021

OGGETTO: Totale digitalizzazione fascicoli PRA. Entrata a regime dal 3 giugno 2021.

Si fa riferimento alla Circolare a firma congiunta MIMS-ACI prot. n°11152 del 31/03/2021, con la quale le due Amministrazioni hanno comunicato l'intenzione di voler avviare "*già nelle prossime settimane*" un ulteriore progetto di semplificazione, volto alla digitalizzazione dei fascicoli relativi alle operazioni di Motorizzazione e alle formalità PRA che, seppur non espressamente comprese nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 98/2017, sono comunque funzionali al mantenimento del costante allineamento tra l'Archivio Nazionale Veicoli e l'Archivio PRA, nonché dei fascicoli relativi alle pratiche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma del 2017 per la cui gestione è in via di completamento l'implementazione delle relative procedure DL98.

Pertanto, nell'ottica della ulteriore semplificazione dei processi e della riduzione delle linee di lavoro, a vantaggio sia degli Operatori professionali, che degli Uffici PRA, si ritiene di dover dare tempestivo seguito alla previsione contenuta nella citata Circolare, allo scopo di addivenire in tempi brevi alla totale digitalizzazione dei fascicoli PRA.



Ciò premesso, **a partire dalle pratiche richieste dal 3 giugno 2021, gli STA saranno tenuti a inviare in modalità digitale tutti i fascicoli delle formalità PRA. Parallelamente, gli Uffici PRA provvederanno al ritiro dei fascicoli cartacei solo per le pratiche richieste fino al 1° giugno 2021.**

Tale decisione è stata assunta, oltre che per le motivazioni suesposte, anche in considerazione del forte incremento del numero delle pratiche gestite mediante le procedure DL98 (soprattutto a seguito dell'introduzione delle cd. cumulative).

Infatti, alla luce dei dati relativi agli ultimi mesi, si osserva un *trend* di progressivo decremento delle pratiche ancora gestite in modalità tradizionale, con una media giornaliera del mese di aprile che si attesta a circa 6.000 pratiche al giorno, pari al 13% delle pratiche totali richieste, percentuale destinata a diminuire ulteriormente qualora gli STA utilizzassero le procedure DL98 per tutte le pratiche già gestibili con tali procedure, anche a livello facoltativo e non solo obbligatorio.

Ulteriore e non secondario elemento che suggerisce di pervenire, senza ulteriori indugi, alla completa digitalizzazione dei fascicoli PRA è la persistente situazione epidemiologica da Covid-19 e, quindi, la necessità di ridurre, da parte degli STA, le occasioni di spostamento sul territorio e di accesso agli Uffici PRA per consegnare ormai modeste quantità di documentazione cartacea.

Come noto, ACI ha già sviluppato una modalità *ad hoc* per consentire agli STA di predisporre in formato digitale anche i fascicoli relativi alle pratiche presentate con le procedure tradizionali (STA/Copernico) e detta applicazione - al pari delle altre già disponibili per i fascicoli digitali (DL98 e Semplific@uto) - non richiede la consegna della documentazione cartacea all'Ufficio PRA di Riferimento.

Trattasi della già nota funzione denominata "**C00019**", che consente agli STA di predisporre, in modalità digitale anche i fascicoli PRA relativi a:

- ✓ tutti i codici pratica ancora non gestiti dalle procedure DL98;
- ✓ le casistiche rientranti nelle "esclusioni" dalle applicazioni DL98;
- ✓ le singole pratiche che, pur rientrando nelle casistiche già gestite dalle procedure DL98, presentano un impedimento tecnico;
- ✓ le pratiche gestite con le cd. "procedure di emergenza" (STA/Copernico), a fronte di blocco o grave rallentamento del sistema informatico, a seguito del quale viene pubblicato un BANNER che ne autorizza l'utilizzo.

Si richiamano di seguito alcuni concetti base su cui si fonda la funzione in parola che, come ben noto, è già in uso da ca. 1 anno e, quindi, utilizzata da parte di quasi tutti gli STA, pur se a livello facoltativo.



Per predisporre il fascicolo digitale, lo STA deve accedere alle procedure DL98, secondo le usuali modalità e selezionare il codice pratica C00019.

Nel rimandare alla scheda operativa allegata (**ALL.1**) per la descrizione del processo, si evidenzia che, selezionando il suddetto codice pratica:

- ❖ è consentita la predisposizione del fascicolo C00019 contenente sia documenti nativi cartacei e dematerializzati, sia documenti nativi digitali;
- ❖ i documenti nativi digitali, dopo essere stati formati mediante le procedure DL98, possono essere inseriti nella cartella PRA tramite la funzione “*Trasforma in C00019*” (per ulteriori dettagli, vedasi l’Avvertenza prot. n°430 del 19/11/2020);
- ❖ tutti i documenti (esclusivamente documentazione relativa al fascicolo PRA) vanno inseriti nella cd. Cartella PRA;
- ❖ il codice pratica in parola non consente la predisposizione del fascicolo DT; quindi, a fronte di pratica cooperante, detto fascicolo DT dovrà essere formato in cartaceo secondo le modalità tradizionali;
- ❖ **non viene effettuato alcun controllo sui c.d. documenti minimi** (ovvero quei documenti essenziali per la presentazione di una specifica pratica). Quindi è fondamentale che gli STA prestino particolare attenzione nella formazione del fascicolo digitale onde evitare richieste di integrazione documentale, che impegnano tempo e risorse sia a carico degli Uffici PRA, che degli stessi STA.
Si suggerisce, pertanto, di utilizzare il tempo a disposizione fino all’entrata in vigore delle presenti disposizioni per verificare se nella documentazione cartacea, a fronte di determinate operazioni, persistano sistematiche carenze o errori da parte di qualche STA per correggere, anche nell’interesse dello STA stesso, detti comportamenti in vista della digitalizzazione completa.
- ❖ come d’uso il pagamento degli importi dovuti va effettuato, mediante PagoPA, entro le ore 16.00 del giorno lavorativo successivo a quello di presentazione della pratica, analogamente alle pratiche richieste mediante le procedure DL98.

Si conferma che, anche con il codice pratica C00019, in presenza di atti cartacei (scritture private autenticate) **è necessaria la Verifica di conformità preventiva** per poter procedere alla predisposizione del fascicolo. Pertanto, la presentazione della pratica dovrà avvenire con le procedure STA/Copernico solo successivamente all’avvenuta Verifica di conformità.

Si evidenzia che anche nei fascicoli digitali predisposti con la funzione in parola, **è obbligatorio allegare la copia della tessera sanitaria/CIE** secondo quanto disposto nell’ultima versione della SCHEDA 8.



Così come previsto per tutti gli altri fascicoli, **lo STA dovrà predisporre il fascicolo digitale** – a fronte di codice pratica C00019 – e **inviarlo al PRA entro le ore 16.00 del giorno lavorativo successivo a quello di presentazione della pratica STA/Copernico**. Le procedure consentiranno l'associazione e l'invio del fascicolo a condizione che sia già stato effettuato il pagamento con PagoPA.

Scaduto detto termine, le pratiche alle quali non risulti ancora associato un fascicolo digitale verranno ruscate centralmente (quindi senza alcun intervento da parte degli Uffici PRA), salvo che non siano intervenute problematiche tecniche che hanno impedito il pagamento e/o la formazione o l'invio del fascicolo digitale.

Al riguardo, per facilitare l'individuazione di dette problematiche, lo STA dovrà inviare, prima possibile e comunque entro il suddetto termine, un ticket all'Assistenza tecnica, con oggetto: C00019 e, nella richiesta, la seguente descrizione: **“C00019: Problemi tecnici invio fascicoli per le seguenti targhe.....”**.

Per chi accede direttamente dal polo ACI il percorso per l'apertura del ticket è il seguente: PRA - Nuova Gestione dei Processi Digitali (DL 98/2017) - Atti Digitali (AD) - Gestione pratica C00019.

Nel caso in cui, invece, il ticket venga aperto attraverso il Portale del Trasporto o un “Polo telematico”, lo stesso verrà individuato in base al testo sopra indicato e sarà inoltrato, per competenza, all'Assistenza tecnica di ACI Informatica.

In caso di pratiche presentate con procedura STA, la ruscuzione verrà comunicata automaticamente alla Motorizzazione che procederà all'annullamento delle stesse sull'Archivio ANV. In sede di ripresentazione, come d'uso, potranno essere fatti salvi gli importi PRA e dovranno essere nuovamente versati gli importi DT.

CONVALIDA PRA

La pratica con fascicolo C00019 viene resa disponibile agli Uffici PRA, attraverso la procedura cd. “convalida nazionale”(quella in uso per le pratiche Semplic@uto), per l'attribuzione dell'esito.

Tale procedura di convalida, al pari della Convalida DL98, prevede anche la (eventuale) richiesta di integrazione fascicolo. Lo STA può procedere all'integrazione richiesta accedendo alla Cartella PRA del singolo fascicolo.

A differenza della Convalida DL98, si ricorda che la “convalida nazionale” non prevede il “Preavviso di ruscuzione”; a fronte di irregolarità non sanabili con la richiesta integrazione, la pratica verrà direttamente ruscuta, esattamente come avviene per la convalida dei fascicoli cartacei.



Si invitano, quindi, tutti gli Operatori a prestare la massima attenzione per contenere questo fenomeno: gli STA nella corretta predisposizione dei fascicoli, gli Operatori PRA nell'utilizzo, ove possibile, dello strumento della richiesta di integrazione fascicolo allo scopo di evitare rikusazioni.

La presente Circolare verrà portata a conoscenza anche di tutti gli STA tramite la pubblicazione, come d'uso, sul Portale STA "Informativa e lettere circolari".

Nel ringraziare per la collaborazione si inviano cordiali saluti.

II DIRETTORE
F.to digitalmente

All.